

PRIME VISIONI

Il sogno di Indira Gandhi
Avere una vita normale

Il sogno di Indira? Avere una vita normale, una famiglia normale, un paese normale. E poi di andare a scuola, di prendere il tram, di uscire per una rilassante passeggiata. E magari di innamorarsi, di sposarsi, di diventare madre... Ma il suo destino è già scritto: Indira avrà per famiglia l'India intera, l'India sconfinata e fragile. Per casa avrà i palazzi del potere, per figli i

milioni di indiani che nei suoi occhi ardenti hanno riposto una speranza di riscatto.

La storia di Indira Gandhi ce la raccontano Paola Capriolo e le belle illustrazioni di Anna ed Elena Balbusso in un libro da leggere e da sfogliare lasciandosi trascinare dalle magiche atmosfere indiane: *Indira Gandhi*, edito da El (pagine 112, euro 15,00). ♦



→ **Made in Italy** Dopo il successo di «Peter Pan» arriva anche «Pippi Calzelunghe»

→ **Effetti collaterali** La fortuna al botteghino aiuta la nascita di scuole e di un festival a Bari

Voglia di musical. Per bambini

Cresce la voglia di musical per i più piccini: Pippi Calzelunghe debutta a Roma, mentre le Winx on ice attirano persino gli appetiti del mercato straniero. In arrivo le Principesse Disney.

ROSSELLA BATTISTI

ROMA
rbattisti@unita.it



I bambini hanno scoperto il musical. O meglio, il musical ha scoperto i bambini: si moltiplicano le of-

ferte di spettacoli che tra una canzone e una coreografia portano in scena i beniamini dei più piccoli. L'ultimo in ordine di apparizione è *Pippi Calzelunghe*, sì proprio la ragazzina con le lentiggini, le treccine all'insù e le calze a penzolini ideata da Astrid Lindgren che nel 1970 fece la sua comparsa in bianco e nero sugli schermi televisivi italiani. Eroina delle bambine di ieri, che oggi si ritrovano mamme delle nuove piccole fan di questo incrocio al femminile fra Giamburrasca e Huckleberry Finn.

La versione teatrale italiana (a cura di Sagitta Alter e Carlotta Proietti) ha avuto nientemeno che gli onori del Teatro Argentina, dove una simpatica e vivacissima Eleonora Tata calza con grande pertinenza i panni di Pippi.

PIPPI CALZELUNGHE DAL VIVO

Le sue avventure dal vivo risultano persino più coinvolgenti di quelle su carta o su schermo, con i bambini intenti ad avvertirla dell'avvicinarsi di sinistri figure (Pippi svegliati! è il co-

ro unanime) o a ridere entusiasti per il cavallo a pois e lo scimmietto. Curioso cortocircuito per una generazione venuta su a playstation e virtualità, che si ritrova a teatro a tu per tu con la materializzazione della fantasia. Le creature un po' magiche e un po' irreali che popolano i loro giochi solitari sono lì a un passo, in carne e ossa: un'attrazione irresistibile che fa cassa al botteghino e tournée in tutto il paese. Forse è anche questo il segreto del successo di un genere - il musical, appunto - che ha sem-